

G7 Principi di Trasporto di Alto Livello in Risposta al COVID-19

Riconoscendo le sfide in corso presentate dalla pandemia da COVID-19 e agendo in risposta alla Dichiarazione dei Leader del G7 rilasciata il 16 marzo 2020, gli esperti del G7 hanno lanciato un'iniziativa per rinvigorire il sistema di trasporto interconnesso a livello globale.

Il G7 ha fissato obiettivi chiave per affrontare tutte le modalità di trasporto: aereo, terrestre e marittimo. Hanno sottolineato l'importanza di lavorare insieme in modo trasparente, comunicando gli sforzi collettivi e contribuendo a ripristinare la fiducia nei viaggi e nel turismo. Hanno sottolineato la necessità di un coordinamento tra i governi, le industrie e le organizzazioni internazionali per:

- garantire che le vie di trasporto e le catene di approvvigionamento globali rimangano aperte, protette e sicure;
- ripristinare la fiducia dei consumatori e dei passeggeri;
- sottolineare l'importanza del personale addetto ai trasporti e alle infrastrutture critiche in quanto dipendenti "essenziali";
- integrare le considerazioni in materia di sanità pubblica in evoluzione nei trasporti e negli spostamenti; e
- riconoscere l'importanza dei trasporti nel facilitare gli sforzi di rimpatrio.

Per sostenere il coordinamento globale, il G7 condividerà questo documento con il G20, altri partner internazionali chiave e le organizzazioni internazionali interessate, tra cui l'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile e l'Organizzazione Marittima Internazionale.

Il G7 approva i seguenti principi di Alto Livello per:

Sicurezza dei trasporti, Protezione e Salute

1. garantire un impegno costante in materia di sicurezza, protezione e salute pubblica;
2. ripristinare la fiducia dei passeggeri e degli operatori dei trasporti nella sicurezza sanitaria dei viaggi attraverso misure di sanità pubblica compatibili a livello globale che integrino le più recenti conoscenze scientifiche ed epidemiologiche sul COVID-19;
3. riconoscere che la postura sanitaria è in continua evoluzione, in modo tale che le misure di mitigazione dovrebbero essere basate su criteri sanitari e di valutazione del rischio per consentire il monitoraggio continuo e gli adeguamenti delle misure di contenimento, se del caso; e per evitare inutili oneri per il pubblico o l'industria;
4. comunicare al pubblico messaggi chiari e trasparenti sulla natura e lo scopo delle azioni intraprese al fine di ridurre la confusione e ripristinare la fiducia;

Crescita economica e Ripresa dei Sistemi di Trasporto Interconnessi

5. sottolineare l'importanza di requisiti compatibili imposti al trasporto in risposta al COVID-19 al fine di evitare un mosaico globale di misure di sicurezza sanitaria e di ridurre al minimo le barriere di accesso al mercato e gli oneri per gli operatori di trasporto;
6. mantenere la connettività e le catene di approvvigionamento globali per facilitare la circolazione di beni essenziali, prodotti medici, attrezzature e beni agricoli;
7. migliorare la resilienza sistemica generale in risposta alla pandemia COVID-19 per tutte le modalità di trasporto di passeggeri e merci;
8. promuovere soluzioni digitali innovative per promuovere l'interconnettività senza soluzione di continuità per accelerare la ripresa;
9. riconoscere il trasporto come motore della ripresa economica e il ruolo particolare dell'aviazione nel rivitalizzare la crescita economica globale, i viaggi e il turismo;

Coordinamento Internazionale e Trasparenza

10. garantire che tutte le misure restrittive in materia di sanità pubblica sui viaggi e trasporti derivanti dal COVID-19 siano:
 - reattive, mirate, trasparenti, proporzionate, temporanee e non discriminatorie;
 - basate sul rischio, sottoposte a revisione continua, monitorate e opportunamente adattate;
 - compatibili con le migliori pratiche internazionali; e
 - coerenti con gli obblighi derivanti da accordi internazionali;
11. condividere le migliori pratiche e i progressi tecnologici su sfide comuni quali la prevenzione, la sanificazione e i protocolli di pulizia;
12. promuovere il coordinamento globale tra i governi, le organizzazioni internazionali, il settore privato e altri soggetti interessati;
13. incoraggiare lo scambio di informazioni sulle attività di rimpatrio in modo che i cittadini possano recarsi nel proprio Paese d'origine;
14. riconoscere che tali principi non alterano il diritto sovrano di uno Stato di adottare misure per tutelare la propria protezione e sicurezza, conformemente agli obblighi internazionali;

Protezione e Trattamento degli Equipaggi Aerei

15. promuovere un approccio internazionale strettamente coordinato nel trattamento degli equipaggi aerei, in linea con gli standard riconosciuti in materia di sanità pubblica, al fine di evitare impatti sulle operazioni di trasporto aereo e di alleggerire gli oneri per il personale di bordo, compresi i test, le prescrizioni in materia di quarantena, gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro e le restrizioni in materia di immigrazione applicabili agli altri viaggiatori;

16. riconoscere che il personale di bordo deve rispettare i requisiti sanitari del proprio datore di lavoro nel corso del suo servizio, per evitare di sottoporre l'equipaggio ad ulteriori test invasivi;
17. facilitare o accelerare lo screening degli equipaggi e garantire che i metodi di screening sanitario siano il più possibile non invasivi per i Paesi in cui tali misure sono richieste;
18. continuare a sostenere il rimpatrio urgente degli equipaggi aerei in luogo della quarantena, se le circostanze lo giustificano;
19. sottolineare l'importanza di salvaguardare il riposo dell'equipaggio, con adeguate strutture di sosta e accesso al cibo e alle attrezzature messe a disposizione per garantire la continuità della sicurezza delle operazioni di volo; anche per gli equipaggi che operano voli di pre-posizionamento, in traghetto o non commerciali;
20. mantenere uno stretto contatto e coordinamento con il settore dell'aviazione per ottenere informazioni aggiornate sulle questioni attuali che interessano gli equipaggi aerei durante la pandemia COVID-19;

Protezione e Trattamento dei Marittimi

21. incoraggiare le discussioni tra i Paesi interessati in risposta ai focolai di COVID-19 in mare;
22. promuovere un approccio internazionale al trattamento degli equipaggi marittimi al fine di alleggerire gli oneri a carico dei marittimi, compresi i test, le prescrizioni in materia di quarantena, gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro e le restrizioni in materia di immigrazione che si applicano agli altri viaggiatori;
23. prendere in considerazione la qualificazione dell'equipaggio marittimo e dei lavoratori che chiedono di attraversare una frontiera ai fini della costruzione, riparazione, riadattamento, manutenzione o ispezione/certificazione di navi, quali lavoratori essenziali per facilitare la circolazione transfrontaliera di persone asintomatiche;
24. promuovere un luogo di lavoro sicuro e protetto per i marittimi e il loro accesso a cure mediche tempestive e adeguate sia a bordo che a terra;
25. sostenere il rimpatrio dei marittimi in congedo verso il loro Paese d'origine e il viaggio di nuovi membri dell'equipaggio verso le loro navi al fine di facilitare il cambio dell'equipaggio; e
26. mantenere uno stretto contatto con il settore marittimo al fine di garantire lo scambio di informazioni pertinenti riguardanti i marittimi e le operazioni del trasporto marittimo internazionale durante la pandemia COVID-19.